FOGLIO INFORMATIVO

CASSETTE DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a.
Via Ottavio Serena, n. 13 - 70022 - Altamura (BA)
Tel.: 080/8710268 - Fax: 080/8710745
[trasparenza@bppb.it/ www.bppb.it]
Iscrizione all'Albo delle Banche 05293.6/ codice ABI 05385

DATI E QUALIFICA DEL CONSULENTE FINANZIARIO ABILITATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome _____ Cognome _____

Sede _____ Telefono _____ E-mail _____

Iscrizione ad Albi o elenchi _____ Qualifica _____

Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco _____

CHE COS'È IL SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Con questo servizio la banca mette a disposizione della propria clientela, titolare di contratto di Conto Corrente o di Deposito a Risparmio, un contenitore (la c.d."cassetta di sicurezza"), del quale la banca garantisce l'integrità, collocato in appositi locali dotati di chiusure ermetiche e/o di dispositivi di allarme, nel quale il cliente può introdurre, in modo riservato e senza che la banca ne sia a conoscenza, valori ed oggetti vari (gioielli, valori, documenti importanti, etc.). Il cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nella cassetta secondo le modalità contrattualmente pattuite con la banca. Il cliente può tenere informata la banca del valore complessivo dei beni immessi nella cassetta. Il canone relativo alla locazione delle cassette di sicurezza dovrà essere addebitato direttamente sul conto corrente o deposito a risparmio.

RISCHI TIPICI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto;
- la banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art.1839 cod.civ.).

FOGLIO INFORMATIVO

CASSETTE DI SICUREZZA

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

	-	Canone annuale in riferimento alla cubatura (e relativo formato), da corrispondere anticipatamente	
5		# fino a 10 dmc	**€ 40,00**
10		# da 11 a 15 dmc	**€ 50,00**
15		# da 16 a 30 dmc	**€ 70,00**
20		# da 31 a 45 dmc	**€ 100,00**
25		# da 46 a 60 dmc	**€ 130,00**
30		# da 61 a 65 dmc	**€ 140,00**
35		# da 66 a 100 dmc	**€ 150,00**
40		# da 101 a 130 dmc	**€ 180,00**
45		# da 131 a 200 dmc	**€ 210,00**
50		# da 201 a 265 dmc	**€ 380,00**
55		# per ogni dmc o frazione in più ai 265 dmc	**€ 4,00**
60	-	Imposta di bollo all'apertura del contratto	**secondo normativa di Legge**
65	-	diritto fisso per ogni cointestatario oltre il primo o per ciascun mandatario	**€ 4,00**
70	-	recupero spese postali per avviso pagamento canone	**€ 0,85**
75	-	premio assicurazione, oltre quella su capitale di € 5.000,00 già compresa nel canone, sino ad un massimo di € 50.000,00 se in camera corazzata o ad un massimo di € 25.000,00 se in cassaforte e/o armadio corazzato	
80		a) per garanzia di durata annuale	**3,20 promille se in camera corazzata 4,50 promille se in casseforti e/o armadi corazzati**
85		b) per garanzie inferiori all'anno	**0,208 promille per ogni mese o frazione di mese se in camera corazzata 0,292 promille per ogni mese o frazione di mese se in casseforti e/o armadi corazzati**
90	-	spese apertura forzata	**quante reclamate da terzi coinvolti**
95	-	spese per comunicazioni (art. 118 del TUB)	**gratuite**
96	-	spese per comunicazioni (es. Documento di Sintesi periodico ecc…) (art. 119 e art. 127-bis del TUB)	**€ 0,85 (se cartacee);** **gratuite (se disposte on line)**

AVVERTENZE

Per le condizioni economiche relative al Servizio di gestione documentale si deve far riferimento al relativo Foglio Informativo disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca.

RECESSO E RECLAMI

Il cliente può recedere dal servizio di cassetta di sicurezza, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 15 giorni, senza penalità e senza spese di chiusura.

La Banca può, in qualunque momento, con un preavviso di almeno 60 giorni, revocare o modificare l'uso del servizio di cassetta di sicurezza.

Nel caso in cui sia la Banca a recedere dal servizio, il Cliente avrà diritto alla restituzione della parte di canone già pagato, corrispondente al periodo di tempo ancora da trascorrere. Nel caso in cui sia invece il cliente a recedere dal servizio, non avrà diritto ad alcun rimborso della quota del canone annuale corrisposto anticipatamente.

La Banca non risponde delle conseguenze eventualmente derivanti da temporanee interruzioni del servizio di cassetta di sicurezza.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La chiusura del rapporto è immediata con la riconsegna delle chiavi.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca ai seguenti indirizzi:

- Ufficio Reclami Banca Popolare di Puglia e Basilicata – Via Ottavio Serena n. 13 – 70022 Altamura (BA);
- bppbreclami@bppb.it;
- bppbreclami@pec.bppb.it;

in alternativa allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca.
L'intermediario provvederà a rispondere entro 60 giorni dalla ricezione del reclamo.
Per i reclami afferenti i servizi di pagamento la Banca risponderà entro 15 giornate lavorative; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.
Se il Cliente non rimane soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di legge, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) -per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it-, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e/o la Banca devono, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it dove è disponibile il relativo Regolamento;

- oppure ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it

Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.

LEGENDA

Canone onnicomprensivo di locazione	*E' il corrispettivo, comprensivo delle spese, che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.*
Spese per invio di documentazione/comunicazioni	*Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie*

Massimale assicurativo	*E' un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.*